

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione

22a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 27/05/2013

Presiede il Presidente del Consiglio Caliandro Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO
BALLOTTA RENATO
BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COSTA ELENA()**
DONINI RAFFAELE()**
FUSCO MARIETTA
MAZZANTI GIOVANNI MARIA
NALDI GIANCARLO
TORCHI EMANUELA
ZANIBONI GABRIELE
LEPORATI GIOVANNI
MAINARDI MARCO(*)
MARCHETTI DANIELE()**
SORBI MAURO
FLAIANI ROBERTO
NANNI PAOLO
VENTURI GIOVANNI()**
SABBIONI GIUSEPPE

GUIDOTTI SERGIO
BARELLI MAURIZIO ()**
COCCHI ANNA
DEGLI ESPOSTI EDGARDA
FINELLI RAFFAELE
GNUDI MASSIMO
MUSOLESI NADIA
REBECCHI NARA
VANNINI DANIELA
FINOTTI LUCA
MAENZA SALVATORE ()**
RUBINI CLAUDIA
MARZOCCHI ALESSANDRO
TOMMASI GIANFRANCO ()**
RAISI ENZO ()**
PAGNETTI FRANCESCO ()**
RAMBALDI FLORIANO
TARTARINI FABIO ()**

Presenti n.26

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO(*)
BURGIN EMANUELE
DE BIASI GIUSEPPE
PONDRELLI MARCO

BARIGAZZI GIULIANO
CHIUSOLI MARIA
MONTERA GABRIELLA
PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: BARUFFALDI MARIAGRAZIA, VANNINI DANIELA

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 2257/2013 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/16/2013

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale relativo agli Indirizzi di Bilancio 2013.

Il Consiglio della Provincia di Bologna

Premesso che

- ad oggi non è subentrato alcun intervento legislativo che sia andato a modificare l'esistenza o il funzionamento delle Province (ancorché la Legge Finanziaria 2013 indichi il 31 dicembre 2013 come termine ultimo dell'esercizio delle funzioni della Provincia di Bologna, che dal 1° gennaio 2014 dovrà trasformarsi in Città Metropolitana) che rimangono pertanto enti di rilievo costituzionale con funzioni e competenze ben definite che devono essere esercitate con responsabilità e rigore nell'interesse complessivo della comunità,
- che la Provincia di Bologna, avendo partecipato alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha dovuto rinviare l'approvazione del bilancio di previsione per definire compiutamente gli aspetti tecnici e informatici della nuova struttura di bilancio,
- che in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.L.35/2013 “*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*” che all'art.10 dispone una nuova e diversa modulazione dei tagli previsti a carico delle Province dalla *spending review* per il 2013 e il 2014, così come precisato nell'allegato 3bis al decreto stesso, modificando in tal modo il testo dell'art.16, comma 7, terzo periodo del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni nella legge n.153/212,
- che pertanto la Provincia di Bologna vede salire da €.11.640.000 a €. 19.750.000 il contributo alla *spending review*, per il 2013 e il 2014, con un incremento pari a €. 8.100.000,
- che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 per gli Enti Locali è stato procrastinato dall'art.1, comma 381 della Legge Finanziaria 2012, al 30 giugno 2013

Preso atto che

gli indirizzi di bilancio devono assicurare:

- la predisposizione del bilancio di previsione 2013 che sia coerente con la normativa finanziaria nazionale di riferimento;
- l'equilibrio finanziario dell'ente, nonché il rispetto del patto di stabilità, in un quadro macro-economico recessivo.

Propone i seguenti indirizzi per il Bilancio di previsione 2013

1. l'approvazione del bilancio entro il termine di legge, nel rispetto dei tempi previsti dall'iter di approvazione del bilancio previsionale e in un quadro finanziario il più stabile possibile, al fine di:
 - ridurre le incertezze di programmazione finanziaria imposte dall'esercizio provvisorio
 - acquisire le somme messe a disposizione dal Commissario straordinario al terremoto per la Regione Emilia-Romagna per i danni subiti dagli edifici scolastici della Provincia di Bologna
2. il rispetto del patto di stabilità, pur nella consapevolezza che ciò determina per questa Provincia e per la comunità l'onere di conseguire sul bilancio 2013 un saldo “positivo” tra Entrate e Uscite di circa 27 milioni di euro, ossia impone alla Provincia di accertare ed incassare un'entrata di pari importo senza però poter disporre delle conseguenti voci di spesa;
3. il rispetto degli impegni assunti nei confronti dei terzi attraverso il pagamento degli oneri relativi agli investimenti realizzati o in via di realizzazione, al fine di contribuire positivamente alla tenuta dell'economia locale, precisando peraltro che già da tempo la Provincia di Bologna rispetta i termini di pagamento imposti dal Governo (30 giorni, a partire dal momento in cui l'obbligazione è immediatamente esigibile);

4. il finanziamento del piano degli investimenti e delle opere pubbliche nel triennio 2013-2015 attraverso:
 - avanzo di amministrazione, pur sapendo che, secondo le regole contabili attualmente in vigore, l'avanzo non è valutato come entrata e quindi peggiora il saldo del patto di stabilità
 - entrate derivanti da trasferimenti,
 - alienazioni del patrimonio immobiliare,
 - dismissione di quote delle partecipate, imposte dalla necessità di garantire l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità. A tal fine, sarà opportuno accelerare il processo di dismissione per poter garantire l'incasso del controvalore economico entro il 31 dicembre 2013;
5. il puntuale monitoraggio delle opere pubbliche prioritarie, rispetto dei tempi di realizzazione degli investimenti e la calendarizzazione dei relativi pagamenti nel rispetto degli equilibri di cassa, nella consapevolezza che i tempi derivano anche dall'interazione con altri soggetti non dipendenti dalla Provincia;
6. il proseguimento nella ricerca di azioni tese a ridurre il carico di affittanze passive, razionalizzando la gestione degli spazi disponibili di proprietà;
7. la riduzione del ricorso a consulenze e incarichi professionali;
8. la stabilizzazione delle entrate tributarie in funzione del rispetto del patto di stabilità;
9. la stabilizzazione delle entrate extra-tributarie attraverso la piena attuazione dell'applicazione della COSAP per i passi carrai, mantenendo gli attuali valori e valutando esenzioni esclusivamente per le imprese agricole e a sostegno dei territori terremotati;
10. l'attivazione di progetti finalizzati al recupero dell'evasione fiscale e al miglioramento della percentuale delle riscossioni a fronte degli accertamenti effettuati in particolare in relazione alle entrate derivanti dalle sanzioni di competenza provinciale;
11. il contenimento della spesa corrente, in continuità con le linee di risparmio già sviluppate nel corso del 2012, assicurando la normale gestione dell'ente;
12. il contenimento dei valori di spesa del personale ipotizzati nel triennale, in valore assoluto e in termini percentuali sulle spese correnti rispetto al consuntivo 2012, nei limiti di quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e della spesa di personale;
13. il contenimento delle spese di funzionamento degli organi istituzionali e riduzione delle risorse per l'attività dei gruppi, verificando il rispetto del necessario equilibrio tra eventuale razionalizzazione ed efficacia dell'attività degli stessi;
14. il sostegno delle politiche di sussidiarietà insieme alle Associazioni di volontariato in un ambito di area vasta, per dare migliori e più compiute risposte alle esigenze del territorio;

Considerato che

il bilancio 2013 si inserisce in un momento istituzionale di assoluta delicatezza sul piano sociale ed economico,

si Invita la Giunta

anche a creare le occasioni per il confronto con le parti sociali e le associazioni di categoria.

omissis

I Consiglieri Finotti, Leporati e Rubini dichiarano di non partecipare al voto.

Presenti n. 26

Votanti n. 23

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato con voti favorevoli n.17 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, BALLOTTA RENATO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, NANNI PAOLO), contrari n.3 (MARZOCCHI ALESSANDRO, FLAIANI ROBERTO, RAMBALDI FLORIANO), e astenuti n.3 (GUIDOTTI SERGIO, SORBI MAURO, SABBIONI GIUSEPPE), resi con strumentazione elettronica.